



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 13

del 19/02/2020

Classificazione: 07-04-02 2019/11

Oggetto: COMUNE DI ALFONSINE - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI TETTORIA COPERTURA BICI/MOTO IN PARCHEGGIO ESISTENTE DA EFFETTUARSI IN VIA ROMA 50 AD ALFONSINE - PROCEDIMENTO EX ART.8 D.P.R. 160/2010 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTI

- l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

e

- l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 3 febbraio 2017, che stabilisce che:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci."

VISTA la nota ns prot. 2019/23483 del 02.10.2019, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso gli elaborati progettuali, relativi all'intervento in oggetto, per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi, convocando con la medesima nota la prima seduta in data 17.10.2019;

VISTA la nota ns prot. 2020/2113 del 27.01.2020, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 20.02.2020;

VISTO il D.P.R. 160/2010 che all'art.8, Raccordi procedurali con strumenti urbanistici, dispone:

Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale" e s. m. e i. ;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n.2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale

si propone

1. DI ESPRIMERE parere favorevole in ordine alla variante alla pianificazione urbanistica del comune di Alfonsine proposta con il procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 per il "Progetto per la realizzazione di tettoia di copertura per bici/moto in parcheggio esistente in comune di Alfonsine, via Roma 50";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06 e smi, parere motivato positivo alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Alfonsine proposta con l'intervento in oggetto, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 3730/2020 del 06.02.2020 e riportate al punto b. del "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione del presente atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 – esercizio 2020;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole in ordine alla variante alla pianificazione urbanistica del comune di Alfonsine proposta con il procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 per il "Progetto per la realizzazione di tettoia di copertura per bici/moto in parcheggio esistente in comune di Alfonsine, via Roma 50";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06 e smi, parere motivato positivo alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Alfonsine proposta con l'intervento in oggetto, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 3730/2020 del 06.02.2020 e ri-portate al punto b. del "Constatato" della Relazione allegato A) al presente Atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della Relazione allegato A) al presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione del presente atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2019-2021 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

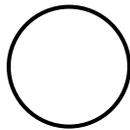
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI ALFONSINE
PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI TETTORIA COPERTURA
BICI/MOTO IN PARCHEGGIO ESISTENTE DA EFFETTUARSI IN VIA
ROMA 50 AD ALFONSINE.
PROCEDIMENTO EX ART.8 D.P.R. 160/2010 E S.M.I.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTO il D.P.R. 160/2010 che all'art.8, *Raccordi procedurali con strumenti urbanistici*, dispone: *Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*

VISTA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTO il *D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale* e s. m. e i. ;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n.2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015"*;

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la nota ns prot. 2019/23483 del 02.10.2019, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso gli elaborati progettuali, relativi all'intervento in oggetto, per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi, convocando con la medesima nota la prima seduta in data 17.10.2019;

VISTA la nota ns prot. 2019/25420 del 24.10.2019, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 17.10.2019;

VISTA la nota ns prot. 2019/26424 del 29.10.2019, con la quale lo Sportello Unico del Comune di Russi ha trasmesso il verbale della seconda seduta della conferenza di servizi del giorno 10.04.2019;

VISTA la nota ns prot. 2019/12863 del 16.05.2019, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha trasmesso la documentazione integrativa;

VISTA la nota ns prot. 2020/2113 del 27.01.2020, con la quale lo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha convocato la seconda seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 20.02.2020;

VISTO il parere motivato trasmesso da ARPAE - SAC con nota nostro PG 3730/2020 del 06.02.2020;

PREMESSO:

CHE con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, così come successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Alfonsine ha approvato il Piano Strutturale Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16.04.2009;

CHE il Comune di Alfonsine ha approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.05.2012;

CHE il Consiglio Comunale di Alfonsine ha adottato le seguenti varianti alla strumentazione urbanistica comunale:

- n. 66 del 28/11/2017 adozione della "Tavola dei vincoli " e "Scheda dei vincoli";
- n. 67 del 28/11/2017 adozione della variante al Piano Strutturale Comunale;
- n. 68 del 28/11/2017 adozione della variante al Piano della Zonizzazione Acustica;
- n. 69 del 28/11/2017 adozione della modifica al Regolamento Urbanistico Edilizio;CHE

CONSTATATO:

CHE il procedimento in oggetto riguarda l'ampliamento di una attività industriale, insediata all'interno del territorio urbanizzato del comune di Alfonsine, con un intervento nell'area attigua attualmente adibita a parcheggio. Il progetto prevede di destinare una porzione dell'area del parcheggio alla sosta per bici e moto, realizzando una tettoia di dimensioni 20 m x 11.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

CHE l'area non è interessata da zone ed elementi di tutela indicati dalla tav. 2 del PTCP "Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali".

CHE la pianificazione urbanistica del Comune di Alfonsine classifica l'area:

- ANS1 – Ambiti per potenziali nuovi insediamenti urbani (art. 5.5) del PSC dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- ANS – Ambiti per nuovi insediamenti urbani (art. 4.5.1) del RUE dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comune di Alfonsine;

Nelle more dell'approvazione del POC, il Regolamento Urbanistico ed Edilizio ammette solo interventi di manutenzione. Il progetto, eccedendo la categoria di intervento ammessa, viene presentato in variante alla pianificazione urbanistica comunale.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Arpae - Struttura Autorizzazioni e concessioni di Ravenna, con nota Ns PG 2020/3730 del 06.02.2020 ha trasmesso il seguente referto istruttorio:

Tenuto conto della Pratica di VALSAT - Procedimento unico ordinario per Variante agli strumenti urbanistici comunali - Art. 8 D.P.R. 160/2010 - Art. 53 L.R. 24/2017, realizzazione tettoia copertura bici/moto in parcheggio esistente da effettuarsi in Alfonsine, Via Roma 50, FG. 113 Mapp. 42, ditta MARINI SpA, trasmessa dal Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota Prot. n. 58437 del 02/10/2019 (ns PG 152557 del 04/10/2019).

Esaminata la documentazione relativa al Procedimento unico ordinario per Variante agli strumenti urbanistici comunali - Art. 8 D.P.R. 160/2010 - Art. 53 L.R. 24/2017, realizzazione tettoia copertura bici/moto in parcheggio esistente da effettuarsi in Alfonsine, Via Roma 50, FG. 113 Mapp. 42, ditta MARINI SpA

SI TRASMETTE

in ottemperanza alla DGR Emilia Romagna n. 1795/2016, la Relazione Istruttoria per gli atti di vostra competenza.

INTRODUZIONE

- Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota Prot. n. 58437 del 02/10/2019 (ns PG 152557 del 04/10/2019), ha convocato la conferenza dei servizi decisoria ed ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento in oggetto.

- Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota Prot. n. 62273 del 17/10/2019 (ns PG 164266 del 24/10/2019), ha trasmesso il verbale della prima seduta di conferenza di servizi tenutasi il 17/10/2019 con allegate le note presentate dagli Enti preposti, tra cui si segnala in particolare:

- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Parere Prot. n. 8830 del 18/10/2019;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Urbanistica. Relazione di Variante Prot. n. 63585 del 23/10/2019.

- Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota Prot. n. 65164 del 29/10/2019 (ns PG 170954 del 06/11/2019), ha trasmesso la documentazione aggiornata ed integrativa relativa al procedimento in oggetto.

- Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota Prot. n. 1258 del 09/01/2019 (ns PG 3489 del 10/01/2019):

ha comunicato che:

- il progetto è stato pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi, dal 16/10/2019 al 15/12/2019;
- da atto che si è concluso il periodo di pubblicazione e che non risultano presentate agli atti osservazioni.

ha convocato la seconda seduta della conferenza dei servizi decisoria;

ha trasmesso le note presentate dagli Enti preposti, tra cui si segnalano in particolare:

- Comune di Alfonsine – Area Tecnica Gestione Associata LLPP. Parere del 07/11/2019;
- AUSL – dipartimento di Sanità Pubblica. Parere Prot. n. 2019/276140/P del 25/10/2019;
- ARPAE-Servizio Territoriale. Parere su rumore e Variante Classificazione acustica.

DESCRIZIONE della variante:

Il progetto presentato dalla MARINI SPA prevede la realizzazione di una nuova tettoia all'interno dell'area adibita a parcheggio pertinenziale della proprie azienda e la riqualificazione dello stesso. Tale istanza richiede una variazione normativa degli strumenti urbanistici comunali limitatamente all'area di progetto già ad uso parcheggio.

All'ambito viene cambiata la destinazione da ANS1 a AUC7, individuando l'area come parcheggio privato, rinunciando quindi alla potenziale possibilità di trasformazione verso l'edificazione residenziale.

La variante interessa la Tavola 4.3 del PSC di Alfonsine, riducendo l'area ANS1(6) individuata dal PSC, pertanto si modificano anche le NTA del PSC stesso, riducendo la superficie territoriale dell'ambito ANS1 (6) e amplia il perimetro del consolidato.

La variante interessa anche la tavola 1AL7 del RUE di Alfonsine, con ampliamento dell'ambito consolidato, inserendo tale area (foglio 113 ma pp. 42), entro il perimetro del territorio urbanizzato individuando l'area in oggetto come sub-ambito AUC7.

Conseguentemente si aggiorna anche la tavola della Zonizzazione Acustica, prevedendo per tale area la definizione di una Classe 3, stato di fatto, in considerazione dell'uso specifico a parcheggio dell'area.

La variante modifica anche le NTA del RUE all'art 4.8.2, relativo alla normativa attinente alle specifiche disposizioni delle aree modificate, introducendo i riferimenti alla deliberazione di approvazione del progetto in variante alla pianificazione vigente e che riporterà contenuti e prescrizioni specifiche.

DESCRIZIONE del Progetto:

Il progetto prevede la sistemazione dell'area ad uso parcheggio di proprietà della Marini S.p.A. dall'anno 1979 ed attiguo allo stabilimento produttivo.

L'intervento prevede:

- la copertura a mezzo di una nuova tettoia di una porzione di superficie pari a 220 mq da destinarsi specificatamente al posteggio di cicli e motocicli. È prevista un'area con postazioni di ricarica bici e moto elettriche;
- lavori di sistemazione del parcheggio con il rifacimento degli stalli, così da migliorarne gli spazi e la fruibilità, e con la previsione di superfici permeabili secondo quanto previsto dagli strumenti urbanistici;
- la riprogettazione del sistema di scolo delle acque meteoriche.

La nuova tettoia prevista per accogliere le postazioni per le bici risulta ben integrata con la restante area destinata agli autoveicoli e garantisce al traffico debole un'accessibilità privilegiata. La sicurezza sarà rafforzata dall'installazione di opportuna segnaletica ed illuminazione.

Le acque piovane che si accumuleranno verranno smaltite attraverso una nuova rete di drenaggio puntuale che convoglierà le acque raccolte anche dai canali di gronda della nuova tettoia all'esistente fognatura pubblica.

L'attuazione del progetto assicurerà maggior sicurezza alle maestranze, evitando l'attuale commistione dei ciclisti e pedoni all'interno dall'azienda, con i percorsi dei mezzi pesanti utilizzati per il conferimento e trasporto interno all'area, dove insistono capannoni produttivi e gli attuali depositi delle biciclette.

Questa scelta, inoltre, vuole favorire e incentivare l'utilizzo di un mezzo ecologico e ridurre il traffico di via Roma.

CRITICITÀ presenti per il Progetto:

Il PSC classifica l'area come:

- Stato di Fatto: ambito ANS1 – Ambiti per potenziali nuovi insediamenti urbani (art. 5.5);
- Stato di progetto: ambito AUC – Ambiti urbani consolidati (art. 5.2).

Il RUE classifica l'area come:

- Stato di fatto: territorio urbanizzabile di tipo ANS – Ambiti per nuovi insediamenti urbani (art. 4.5.1),
- Stato di progetto: ambito AUC.7 - Ambiti consolidati non edificati, con presenze significative di verde privato (art. 4.2.7).

L'area non presenta vincoli dal punto di vista naturalistico e storico-culturale.

L'area non presenta ambiti di tutela tali da impedire l'attuazione della variante.

La variante non modifica gli ambiti di tutela esistenti.

Il progetto risulta compatibile in quanto l'area non è soggetta a vincoli.

ANALISI per la sostenibilità della previsione:

Suolo:

Non è previsto consumo di suolo in quanto l'area è già urbanizzata. Con la previsione di superfici permeabili, nell'ambito della risistemazione dell'area di parcheggio, viene migliorato l'indice di permeabilità dell'area.

In fase di cantiere, gli impatti sono legati agli interventi di predisposizione delle fondazioni della nuova pensilina e della nuova rete di scolo acque. Tali impatti sono da considerarsi trascurabili in quanto di entità limitata e di breve durata temporale.

In fase di esercizio, il progetto non indurrà alcun impatto su suolo e sottosuolo in quanto l'area in cui vi sarà il transito dei mezzi resterà completamente impermeabilizzata, come nello stato attuale. Pertanto non vi sarà il rischio di contaminazioni a seguito di sversamenti accidentali.

Smaltimento acque:

In fase di cantiere, saranno messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di non provocare sversamenti accidentali né nei corpi idrici superficiali, né nelle falde sotterranee.

In fase di esercizio:

- *le acque meteoriche, attraverso la nuova rete di drenaggio, verranno convogliate all'esistente fognatura pubblica;*
- *per le acque sotterranee, non si rileva alcun impatto in quanto l'area sarà completamente impermeabilizzata e pertanto non vi sarà il rischio di contaminazioni a seguito di sversamenti accidentali.*

Emissioni in atmosfera, mobilità e traffico indotto:

In fase di cantiere, gli impatti sono legati agli interventi di predisposizione delle fondazioni della nuova pensilina e della nuova rete di scolo acque. Tali impatti sono da considerarsi trascurabili in quanto di entità limitata e di breve durata temporale.

In fase di esercizio, non è previsto alcun incremento degli impatti in atmosfera. La presenza di uno spazio dedicato ai cicli e la presenza di punti di ricarica per bici e moto elettriche, potrà incentivare l'utilizzo di tali mezzi a sfavore delle auto.

Inquinamento acustico:

Gli impatti riconducibili alla fase di cantiere si possono considerare limitati e di carattere temporaneo.

In fase di esercizio non è previsto un incremento degli impatti in quanto non si prevede l'introduzione di nuove sorgenti sonore e non varia la natura dell'utilizzo dell'area rispetto allo stato attuale. La soppressione di posti auto in prossimità del confine di proprietà, vicino ai bersagli sensibili individuati (residenze), migliorerà il clima acustico in prossimità degli stessi, in modo da non rendere necessaria l'installazione di barriere antirumore.

Produzione di rifiuti:

L'attuazione del progetto non comporta la produzione di rifiuti, se non quelli legati alla fase di cantiere che verranno gestiti secondo la normativa vigente.

Consumi di risorse:

L'attuazione del progetto non comporta l'utilizzo di risorse.

Paesaggio:

l'attuazione del progetto non indurrà alcun impatto negativo all'ambiente attuale, né a livello di vegetazione né faunistico, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Verrà incrementata, rispetto allo stato attuale, l'area verde permeabile.

Ulteriori CONSIDERAZIONI:

CONSIDERATI complessivamente i contenuti dei pareri dei soggetti con competenza ambientale e le prescrizioni/condizioni/osservazioni in essi contenute.

VALUTATI i potenziali impatti derivanti dagli interventi previsti dal Progetto in oggetto, le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento territoriali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti con il Progetto.

ESITO:

Limitatamente alla parte di nostra competenza relativa alla Valsat:

si propone la formulazione del PARERE MOTIVATO POSITIVO

per il Progetto di realizzazione di tettoia copertura bici/moto in parcheggio esistente da effettuarsi in Via Roma 50, FG. 113 Mapp. 42, Comune di Alfonsine – Ditta MARINI SpA, comportante variante urbanistica, secondo quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e smi, dalla L.R. 20/2000, dalla DGR Emilia Romagna 1795/2016 e dalla L.R. 24/2017.

La procedura avviata per il Progetto in oggetto potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente, e con riferimento ai disposti del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella procedura di valutazione ambientale, subordinata all'ottemperanza di quelle prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento.

Per questo si indicano le seguenti raccomandazioni:

Dovranno essere attuate tutte le prescrizioni indicate nei pareri/Nulla Osta espressi dai vari Enti coinvolti nel procedimento in oggetto.

Il parcheggio privato deve essere utilizzato per la sosta dei dipendenti della ditta Marini SpA esclusivamente in Tempo di Riferimento diurno (06-22).

Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art.8 della Legge n. 447/1998, dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n.673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Fascicolo 07-04-02 2019/11/0), relativa alla Variante di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Servizio

VISTO

- la Relazione di modellazione geologica, sismica e di prime considerazioni geotecniche;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità della Variante con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: dovrà essere verificata la presenza di paleomorfologie sepolte, di depositi di palude e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, e di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali,

appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;

- 2: nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;

- 3: va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva delle opere in progetto; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimut); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili e si faranno ipotesi fondazionali adeguate; si terrà conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione: si dovrà porre grande attenzione nella risoluzione tecnica dei problemi fondazionali, che dovrà indicare i provvedimenti tecnici adeguati a farvi fronte; si dovranno valutare attentissimamente le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione; si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;

- 4: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;

- 5: il valore di V_{s30} e la categoria dei terreni di fondazione (qui indicata come D) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;

- 6: in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;

- 7: le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione a_{max} adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione e perchè sono già stati individuati alcuni strati liquefacibili; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; le relative prove geognostiche dovranno essere CPTU e/o CPTe che, da indagini recenti, sono risultate più cautelative delle CPT;
- 8: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 9: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dalla Variante;
- 10: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione;
- 11: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- 12: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;
- verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;
- verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;
- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

CONSIDERATO:

CHE la Giunta provinciale può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti della pianificazione comunale con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

CHE le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono ora assunte in capo al Presidente della Provincia come stabilito dalla Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e s.m.i.;

CHE le previsioni di variante proposte dal Progetto in esame non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

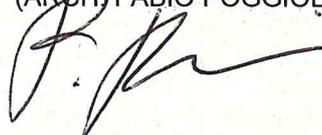
CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento.

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole in ordine alla variante alla pianificazione urbanistica del comune di Alfonsine proposta con il procedimento ex art. 8 D.P.R. 160/2010 per il "Progetto per la realizzazione di tettoia di copertura per bici/moto in parcheggio esistente in comune di Alfonsine, via Roma 50";
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06 e smi, parere motivato positivo alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Alfonsine proposta con l'intervento in oggetto, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 3730/2020 del 06.02.2020 e riportate al punto b. del "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione del presente atto all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(ARCH. FABIO POGGIOLI)





Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 213/2020

OGGETTO: COMUNE DI ALFONSINE - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI TETTORIA COPERTURA BICI/MOTO IN PARCHEGGIO ESISTENTE DA EFFETTUARSI IN VIA ROMA 50 AD ALFONSINE - PROCEDIMENTO EX ART.8 D.P.R. 160/2010 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 18/02/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 13 DEL 19/02/2020

OGGETTO: COMUNE DI ALFONSINE - PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI TETTORIA COPERTURA BICI/MOTO IN PARCHEGGIO ESISTENTE DA EFFETTUARSI IN VIA ROMA 50 AD ALFONSINE - PROCEDIMENTO EX ART.8 D.P.R. 160/2010 E S.M.I.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 20/02/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)